



Regione Siciliana



**Istituto Autonomo Case Popolari
TRAPANI**

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Con circolare n. 17 del 14 Novembre 2014 della Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, avente ad oggetto: “ *avvio dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei Bilanci per gli Organismi e gli Enti pubblici strumentali della Regione – prime istruzioni per la formazione del Bilancio di Previsione* “ gli II.AA.CC.PP della Regione Siciliana sono stati ricompresi nel novero degli Enti ed organismi strumentali della Regione, tenuti all'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 modificato dal d.lgs n. 126 del 10 Agosto 2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. In particolare, la suddetta circolare fornisce le prime indicazioni utili per la stesura del Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015/2017, soffermandosi sulle principali problematiche riguardanti: la competenza finanziaria potenziata, il riaccertamento straordinario dei residui, il Fondo pluriennale vincolato, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo spese legali e contenzioso, la documentazione da allegare al Bilancio, i rinvii e in ultimo il censimento degli organismi e degli Enti strumentali della Regione Siciliana.

Per l'esercizio 2015, l'Ente ha predisposto il bilancio di Previsione autorizzatorio con l'applicazione dei nuovi principi contabili contenuti nell'allegato 1 del D.lgs 118/2011. Lo stesso, inoltre, è stato predisposto mediante una strutturazione in un unico centro di responsabilità e tre centri di costo corrispondenti alle tre posizioni dirigenziali: amministrativo, tecnico ed economico-finanziario. Nelle more di modificare il vigente Regolamento interno di contabilità ai sensi dell'art. 11, comma 9 della Legge Regione Sicilia n. 3/2015, successivamente all'adozione del Bilancio di Previsione, il Direttore dell'Ente predisporrà e approverà il documento di gestione, con il quale :

- a) assegnerà, dopo l'approvazione del bilancio, a ciascuna unità di livello dirigenziale titolare di centro di spesa, identificativa di compiti e funzioni nel processo gestionale della Struttura dell'Istituto, secondo l'autonomia organizzativa a ciascuno riconosciuta, le risorse umane, strumentali, patrimoniali ed economico-finanziarie di pertinenza,

- b) attribuirà gli obiettivi di gestione fissandone le relative priorità in modo da consentire l'attivazione delle responsabilità di gestione e di risultato dei soggetti preposti ai centri di spesa,
- c) stabilirà i criteri di massima cui lo stesso Direttore ed i titolari dei centri di spesa debbono conformarsi nella loro gestione;
- d) definirà le modalità ed i limiti per valore e per materia entro i quali si esercitano le competenze di cui all'art. 4 del presente Regolamento, ed in armonia con i principi enunciati all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) autorizzerà i titolari dei centri di spesa ad esercitare i poteri di gestione, quelli di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza della propria area funzionale.

Con il documento di gestione si attivano i poteri di accertamento delle entrate e di impegno delle uscite dei soggetti preposti ai centri di spesa i quali rispondono della corretta ed economica gestione dei mezzi finanziari e strumentali, delle fonti di entrata e degli elementi patrimoniali assegnatigli. Ciò premesso, a seguire, in allegato, sono descritti tutti gli obiettivi gestionali che si intendono conseguire ed attuare entro e non oltre la fine dell'esercizio 2015 e che trovano riscontro nelle linee strategiche ampiamente descritte nella relazione programmatica dell'organo di governo.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Dirigente responsabile: dott. Pietro Savona

OBIETTIVO DI SETTORE N. 1.1:

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
<u>Recupero della morosità</u>	Il presente obiettivo prevede la riduzione della morosità pregressa con riferimento ai residui di Bilancio fino all'anno 2013 (ultimo consuntivo approvato) attraverso progetti di recupero della morosità. Per la realizzazione dell'obiettivo occorre mettere in campo una serie di interventi diretti a: 1. potenziamento dell'azione	Inquilinato Legale Patrimonio Gestione affitti	Riduzione di almeno il 13% dei residui attivi degli anni fino al 2013 (ultimo consuntivo approvato).

	dell'ufficio legale; 2. visite domiciliari nei confronti dell'utenza e delle fasce più deboli; 3. regolarizzazione dei rapporti locativi; 4. incremento delle rateizzazioni del debito		
--	---	--	--

SERVIZI	OBIETTIVI DI SERVIZIO	INDICATORI
Inquilinato	1) Incrementare il numero degli accordi di rateizzazione e delle regolarizzazioni; 3) Incrementare vendite alloggi in condomini misti 4) ricognizione di tutti i locali gestiti e verifica della regolarità tecnica ai fini dell'affitto e della vendita	1) almeno n. 80 accordi di rateizzazione e/o regolarizzazione; 2) almeno n. 150 visite domiciliari; 3) almeno n. 10 vendite in condomini misti 4) tutti i locali della provincia entro il mese di febbraio
Legale	Azioni legali - di sfratto per morosità; - citazione per danni; - recupero somme anticipate. Predisporre il Regolamento condominiale alla luce delle nuove disposizioni di legge.	1) esecuzione di almeno 6 azioni di sfratto per morosità (da canoni e condomini), suddivisi in vari condomini della provincia di Trapani; 2) azioni di citazione per danni nei confronti di tutti gli inquilini che hanno lasciato l'alloggio con danni o che hanno permesso l'occupazione abusiva (al 100%); 3) azioni legali di recupero somme derivanti da pagamenti per c\terzi da parte dell'Istituto per manutenzione straordinaria. (100%).
Patrimonio Gestione affitti alloggi e locali.	Istruire le dichiarazioni degli inquilini che hanno presentato le dichiarazioni reddituali 2013 e completare la rimanente parte. Istruzione di pratiche morosi con reddito.	Effettuare gli accertamenti a completamento dell'anno reddituale 2013 per chi non ha presentato l'autocertificazione. (100%) completando il caricamento dei dati. Istruzione di almeno 70 pratiche di assegnatari morosi percettori di reddito attestato dalla Agenzia delle Entrate. Monitoraggio dei piani di rientro

		sottoscritti e non rispettati con eventuale istruttoria per azione legale.
--	--	--

OBIETTIVO DI SETTORE N. 1.2

<u>Vendita alloggi</u>	Proseguire nella vendita degli alloggi dando priorità a quelli più vetusti che abbisognano di maggiore manutenzione o i cui detentori vantano un debito alto nei confronti dell'Istituto.	inquilinato	Procedere alla vendita di alloggi in misura alla media degli ultimi tre anni.
	Vendita dei locali improduttivi non locati negli ultimi 5 anni.		Acquisita, dallo Ufficio Tecnico, la stima del valore di locali improduttivi, procedere alla loro vendita.

OBIETTIVO DI SETTORE N. 1.3 in sinergia con il settore economico – finanziario

Soprattutto con riguardo agli obiettivi di legalità e trasparenza.

PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
<u>Migliorare l'efficienza organizzativa</u>	L'obiettivo di questo progetto è di rendere più efficiente la organizzazione dell'Ente mediante interventi diretti a: rivedere la struttura organizzativa mediante riorganizzazione dei servizi collegati agli obiettivi strategici; revisione di alcuni processi interni; miglioramento dei canali di comunicazione interni ed esterni tramite rete informatica.	Segreteria, Affari generali, Personale, URP	Aumento del 10% della trasmissione postale a mezzo PEC; Predisposizione progetto di riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi; Aggiornamento del piano anticorruzione e della trasparenza entro i termini di legge;
SERVIZI	OBIETTIVI DI SERVIZIO	INDICATORI OBIETTIVO	
Segreteria, Affari generali, Personale.	incrementare le comunicazioni tramite PEC, progetti di formazione del personale dell'Ente al fine di incrementare l'efficienza/efficacia, aggiornare il piano anticorruzione e della trasparenza.	n. comunicazioni p.e.c. inviate ad utenti e PP.AA > 10% rispetto al 2014 aggiornamento piani anticorruzione entro i termini di legge;	

OBIETTIVO DI SETTORE N. 1.4

PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
----------	-------------	---------	----------------------

<u>Promuovere la massima trasparenza ed integrità dell'Ente</u>	L'obiettivo di questo progetto è di gestire direttamente la manutenzione del nuovo sito istituzionale dell'Ente e di promuovere la massima trasparenza di ogni attività, pubblicando sullo stesso ogni atto e documento della vita dell'Istituto, sia esso obbligatorio che non: atti amm.vi, Bilanci, Si prevede, altresì, l'istituzione di un servizio reclami dell'utenza e di misurazione del grado di soddisfazione dei servizi forniti.	Staff del Commissario	Inserimento di tutti i dati mancanti all'interno del sito internet istituzionale ed in particolare nella sezione Amministrazione trasparente Aggiornamento piano della trasparenza
PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
Garantire l'appalto delle opere finanziate.	Svolgimento di gare per opere di manutenzione straordinaria entro i termini di legge	Servizio appalti e contratti	Gestione degli appalti pubblici sulla base dei finanziamenti pervenuti. (100%)

SETTORE TECNICO

Dirigente responsabile: dott. Pietro Savona

OBIETTIVO DI SETTORE N. 2.1:

PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
<u>Risoluzione delle principali criticità riguardanti il patrimonio immobiliare dell'Ente</u>	<p>1) Censimento di tutte le aree di proprietà dell'Ente e di quelle a servizio degli immobili ai fini della eventuale vendita e/o affitto.</p> <p>Consiste:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Individuazione e perimetrazione delle aree;b) Stima del valorec) Istruzione della pratica ai fini della offerta di vendita e successiva eventuale valutazione <p>2) Regularizzazione tecnica di locali ai fini dell'affitto e/o della vendita</p>	<p>Servizio manutenzione</p> <p>Servizio manutenzione</p> <p>Servizio manutenzione</p>	<p>Procedere alla stima di tutte le aree di cui sussiste la richiesta di acquisto da parte dell'utenza (entro 60 gg).</p> <p>Censimento tutte le aree ricadenti nei comuni di Trapani, Erice e Alcamo</p> <p>Regularizzazione tecnica di locali ai fini della vendita e/o affitto in raccordo con il Servizio inquilinato (almeno 10)</p>

OBIETTIVO DI SETTORE N. 2.2 :

PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
<u>Migliorare l'efficacia/efficienza del servizio di manutenzione</u>	<p>Rendere maggiormente efficace ed efficiente il servizio di manutenzione degli alloggi e locali. Tale obiettivo prevede il rispetto dei tempi delle richieste per interventi manutentivi, la raccolta dei dati del servizio di "customer satisfaction" per i destinatari.</p>	<p>Servizio manutenzione</p>	<p>1) indice di efficienza: effettuare il sopralluogo entro 30 gg. dalla richiesta di manutenzione;</p> <p>2) potenziare l'attività di customer satisfaction con la consegna del 100% delle schede per ogni</p>

	<p>Predisposizione di progetti di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni degli immobili, rimozione di situazioni di pericolo e la riqualificazione energetica degli edifici.</p>	<p>Servizio manutenzione Ufficio Europa</p>	<p>intervento eseguito.</p> <p>3) Allestimento di 6 progetti di manutenzione straordinaria da inviare alla Regione.</p>
--	--	---	---

SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO**Dirigente responsabile: d.ssa Nunziata GABRIELE****OBIETTIVO DI SETTORE N. 3.1:**

PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
<u>Recupero della morosità</u>	<p>Il presente obiettivo prevede la riduzione della morosità pregressa con riferimento ai residui di Bilancio fino all'anno 2013 (ultimo consuntivo approvato) attraverso progetti di recupero della morosità. Per la realizzazione dell'obiettivo occorre mettere in campo una serie di interventi consistenti in:</p> <p><u>azioni ordinarie:</u></p> <p>a) notificazione diffide, estratti conto, sollecitazioni varie agli utenti morosi;</p> <p>b) aggiornamento della posizione reddituale degli utenti che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi;</p> <p>c) promozione accordi di rateizzazione;</p> <p><u>azioni coattive:</u></p> <p>a) iscrizione ruoli esattoriali per la riscossione coattiva delle partite morose;</p> <p>b) azioni legali</p>	<p>Servizio C.E.D</p> <p>Servizio gestione affitti locali ed Alloggi</p>	<p>Riduzione di almeno il 13% dei residui attivi degli anni fino al 2013 (ultimo consuntivo approvato).</p>
SERVIZI	OBIETTIVI DI SERVIZIO	INDICATORI	
Centro Elaborazione dei Dati e Patrimonio	<p>1) Ricognizione di tutte le lettere ordinarie e di tutte le diffide non notificate, con risoluzione delle anomalie e sviluppo di soluzioni alternative di notifica alla diffida ordinaria;</p> <p>2) Ricognizione all'interno della banca dati delle varie tipologie di alloggi e locali, distinte per codice. Sistemazione organica in un foglio di excell per codice identificativo. Proposta, per ciascuna categoria, delle azioni più adeguate ai fini del recupero della morosità e/o dell'eliminazione di eventuali anomalie.</p>	<p>100% delle lettere ordinarie e diffide non recapitate.</p> <p>100% della Banca dati residente presso il CED</p>	

Servizio gestione affitti locali ed Alloggi	Ricognizione e verifica: di inquilini iscritti nei ruoli esattoriali e produzione di apposito prospetto ove risulti lo stato del procedimento per ciascuno di essi.	n. 50
	Istruttoria e predisposizione di decreti ingiuntivi di inquilini morosi da trasmettere all'Ufficio legale per l'inoltro ai tribunali competenti	n. 100

OBIETTIVO DI SETTORE N. 3.2:

PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
<u>Verifica e censimento dei beni mobili ai fini dell'aggiornamento dell'inventario.</u>	<p>Completamento inventario beni mobili ed immobili dell'Ente</p> <p>Predisposizione apposito disciplinare e capitolato di appalto per l'affidamento a ditta esterna della consegna e del ritiro della posta giornaliera.</p>	Servizio Economato n. 4 dipendenti	100% beni

OBIETTIVO DI SETTORE N. 3.3:

PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORI OBIETTIVO
<u>Riduzione dei costi legati alle utenze e ai consumi</u>	<p>Il presente progetto prevede: la razionalizzazione dell'uso delle stampanti e dei fotocopiatori mediante centralizzazione delle attrezzature.</p> <p><u>Esso comporta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la modifica/integrazione della LAN interna al fine di creare i presupposti per la condivisione; - la scelta dell'ottimale ubicazione delle attrezzature; - la selezione delle attrezzature da condividere. <p><u>Consente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - un risparmio nei costi di manutenzione delle attrezzature; - una razionalizzazione delle macchine; 	Servizio Economato e n. 1 unità CED	Sistemazione di almeno un piano dell'edificio.
<u>Implementazione, organizzazione e gestione</u>	<p>Il presente progetto prevede: In vista dell'avvio obbligatorio della</p>	Responsabile servizio	L'avvio del servizio di fatturazione elettronica

della fatturazione elettronica	fatturazione elettronica che si avrà, a partire dal 31/03/2015, l'implementazione di una piattaforma informatica, necessaria ai fini dell'acquisizione delle fatture, la riorganizzazione gestionale dei servizi dal punto di vista della gestione della fatturazione elettronica, la comunicazione a tutti i fornitori del codice IPA e quant'altro risulta necessario per mettere a punto l'intero sistema.	economato e n.1 unità CED	entro il 31 Marzo 2015
--------------------------------	---	---------------------------	------------------------

OBIETTIVO DI SETTORE N. 3.4:

PROGETTO	DESCRIZIONE	SERVIZI	INDICATORE OBIETTIVO
Passaggio al nuovo sistema contabile di cui al D.lgs 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.	Il Progetto consiste: <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione del nuovo piano dei conti integrato; - riclassificazione del Bilancio secondo la nuova codificazione; - trasposizione di tutti i dati contabili del nuovo sistema; - test e verifica sul funzionamento. 	Programmazione e gestione risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione del nuovo piano dei conti integrato; - riclassificazione del Bilancio secondo la nuova codificazione; - trasposizione di tutti i dati contabili del nuovo sistema; - test e verifica sul funzionamento.

Trapani, 23 Marzo 2015

Il Dirigente del settore amm.vo

(dott. Pietro SAVONA)

Il Dirigente del settore economico/finanziario

(d.ssa Nunziata GABRIELE)